

Provvedimenti del giudice civile - sentenza - contenuto - motivazione – Corte di Cassazione, Sez. 1 - , Ordinanza n. 20883 del 05/08/2019 (Rv. 654951 - 01)

Sentenza di appello- Motivazione "per relationem"- Riferimento alla sentenza di primo grado- Legittimità- Limiti- Fattispecie.

La sentenza d'appello può essere motivata "per relationem", purché il giudice del gravame dia conto, sia pur sinteticamente, delle ragioni della conferma in relazione ai motivi di impugnazione ovvero della identità delle questioni prospettate in appello rispetto a quelle già esaminate in primo grado, sicché dalla lettura della parte motiva di entrambe le sentenze possa ricavarsi un percorso argomentativo esaustivo e coerente, mentre va cassata la decisione con cui la corte territoriale si sia limitata ad aderire alla pronunzia di primo grado in modo acritico senza alcuna valutazione di infondatezza dei motivi di gravame. (Nella specie, la S.C. ha confermato la decisione impugnata che, nel giudizio avente ad oggetto il risarcimento dei danni derivanti da illegittime sospensioni di un contratto di appalto, con riguardo alla relativa liquidazione, ha richiamato la sentenza di primo grado affermando di condividerla integralmente ed esplicitandone puntualmente le ragioni) .

Corte di Cassazione, Sez. 1 - , Ordinanza n. 20883 **del** 05/08/2019 (**Rv.** 654951 - 01)

Riferimenti normativi: [Cod_Proc_Civ_art_132_2](#), [Cod_Proc_Civ_art_360_1](#)